



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Matteotti, 9 12084 MONDOVI' (Cn) - Tel. 0174 43144 Fax n.0174 553935

e-mail: cnee03700g@istruzione.it PEC cnee03700g@pec.istruzione.it

[http: www.2circolomondovi.it](http://www.2circolomondovi.it)

Prot. N 168/A39

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ ANNI 2014 – 2015 - 2016

**Dirigente Scolastico dell'Istituto
Peirone Vilma**

Ratificato dal Consiglio di Circolo in data 17 gennaio 2014



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO

Via Matteotti, 9 12084 MONDOVI' (Cn) - Tel. 0174 43144 Fax n.0174 553935

e-mail: cnee03700g@istruzione.it pec cnee03700g@pec.istruzione.it

<http://www.2circolomondovi.it>

La redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità è strutturata in sezioni relative a:

- Premessa e supporto normativo
- Sezione programmatica: Attività di pianificazione
- Definizione degli standard di pubblicazione dei dati
- Individuazione dati da pubblicare e aggiornamenti
- Albo pretorio
- Individuazione dei responsabili
- Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder e promozione della cultura della trasparenza.
- Posta elettronica certificata
- Codice etico e dei valori
-

PREMESSA E SUPPORTO NORMATIVO

Il presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha la finalità di garantire da parte dell'Istituto Statale Direzione Didattica 2° Circolo di Mondovì la piena attuazione del principio di trasparenza come indicato dal D.Lvo 33/2013. Il programma è redatto sulla base di quanto indicato nelle Linee guida (delibera n. 105/2010 CIVIT) ed è pubblicato all'interno dell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" accessibile dalla home page del sito scolastico dell'Istituto: www.2circolomondovi.it.

L'Istituto Direzione Didattica 2° Circolo di Mondovì, nella messa in atto di processi funzionali alle finalità istituzionali, di un'azione amministrativa chiara in quanto rispettosa di norme, fondata sulla consapevolezza della responsabilità etica della gestione quotidiana dell'attività pubblica è, per il principio della trasparenza, da sempre attento al confronto con i cittadini, garantendo ad essi l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni pubbliche previste da "Amministrazione Trasparente" e trattate dalla nostra scuola; un processo che ha avuto ed ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dall'art. 97 della Costituzione.

Nella sua accezione più ampia, per Trasparenza Amministrativa si intende il complesso degli istituti giuridici volti ad assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra quest'ultimo ed il mondo esterno.

Trasparenza assume pertanto il valore di apertura delle informazioni del settore pubblico, di dialogo attivo, bidirezionale tra l'Amministrazione e il cittadino, di prevenzione di fenomeni di collusione e corruzione. Inoltre, nel rendere più semplice l'accesso ai dati e ai documenti della Pubblica Amministrazione, favorisce la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, il controllo in ogni settore della pubblica amministrazione.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola di informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, di indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, di risultati raggiunti.

Supporto normativo

La trasparenza, e più in generale la disciplina del rapporto dialogico tra P.A. e cittadino, è una conquista giuridica di recentissima introduzione, essendo stata prevista solo nel 1990 dalla Legge n. 241 dove il concetto compare come valore che trova la sua massima espressione nel diritto di accesso. Con l'introduzione dell'informatica nell'attività amministrativa si comincia ad affermare il principio per cui non c'è vera Trasparenza se l'Amministrazione non rende pubbliche on line le informazioni formate e raccolte nell'esercizio della propria attività (D. Lgs. n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il legislatore è successivamente intervenuto, nel 2009, introducendo una nuova concezione di Trasparenza intesa come "accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)".

In questo modo si tentava di introdurre nel nostro ordinamento una nuova posizione qualificata in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione degli Enti, con il precipuo "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Nell'ottica di promuovere la massima conoscenza possibile dell'attività amministrativa, la Legge n. 69/2009 sancisce il passaggio da un regime di pubblicità legale mediante affissione degli atti in un luogo fisico ad uno virtuale (il sito istituzionale) Con il Decreto Legislativo n. 33/2013 il legislatore è da ultimo intervenuto al fine di riordinare e sistematizzare gli obblighi di pubblicazione on-line definendo le specifiche e le regole tecniche, nei siti istituzionali, di documenti, informazioni e dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni.

E' tale Decreto che impone alla Pubblica Amministrazione l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione nonché alcuni dati e documenti ritenuti di particolare interesse per i cittadini pur precisando all'art. 4 co. 4 *"Nei casi in cui norme di Legge o di Regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza"*.

Sezione programmatica: ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE

Sulla base del principio della trasparenza di azioni, si ritiene importante una premessa informativa. La Direzione Didattica proprio per la sua tipologia di Istituto non ha in organico personale tecnico che possa essere specificatamente utilizzato, per un numero congruo di ore, all'attività specifica di adeguamento del sito, aggiornamento costante, risoluzione di problematiche tecniche e/o come supporto agli Uffici. Non ha personale con alcune ore di distacco dall'insegnamento come supporto organizzativo, nè per tale attività, che rappresenta notevole aggravio di lavoro per il personale coinvolto, sono stati erogati o sono previsti specifici fondi ministeriali.

La scelta effettuata in questi anni è stata quella di investire finanziariamente nella formazione del personale proprio perché l'aggiornamento del sito, e non la costruzione che è stata affidata lo scorso anno ad un esperto, avvenisse in autonomia e non richiedesse pertanto l'intervento costante di tecnici esterni che l'Istituto oggi non è più in condizioni di retribuire. Se l'autonomia nell'aggiornamento è stata raggiunta, oggi si richiedono:

- competenze tecniche per la costruzione, in tempi brevi, dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e "Albo on-line" nella struttura delineata dalla norma (e l'essere stati sommersi in questo periodo di materiale pubblicitario di ditte proponenti appositi software lo comprova);

- formazione e supporto al personale degli Uffici che gestisce con competenza l'informatizzazione delle procedure ordinarie, ma che, per l'inserimento nell'apposita sezione del sito di quanto richiesto, deve imparare nuove modalità di lavoro oltre alla gestione tecnica.

Possiamo avvalerci solo ed esclusivamente del lavoro extra-orario di personale interno, suddividendo il lavoro ad ogni livello, al fine di evitare eccessivi aggravii a carico di qualcuno.

Pertanto, nella fase iniziale, tale processo di adeguamento del sito e di aggiornamento costante, nonché il supporto agli Uffici, è effettuato in extra-orario da n. 2 docenti: attività che implica pertanto un compenso finanziario a carico del Fondo di Istituto che, essendo stato ridotto anche nel corrente anno, non permette di retribuire adeguatamente le ore di lavoro che il personale interno sta dedicando a tale processo. Un numero di ore elevato proprio perché, nella necessità di acquisire competenze tecniche di costruzione, i docenti coinvolti, con disponibilità e senso di responsabilità verso l'Amministrazione, si avvalgono di formazione on-line con indicazioni dettagliate su ogni "procedura di costruzione" che provano ad attuare.

Al fine di garantire il più possibile *l'adeguamento alla norma in materia*, ma di assicurare nel contempo la possibilità a tutto il personale di svolgere *le attività programmate* in extra-orario *perché ritenute prioritarie per promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni* (progetti di recupero, di potenziamento/sviluppo) *e necessarie* per assicurare un confronto dialettico all'interno sulla didattica (commissioni e gruppi di lavoro per attività di ricerca-azione-sperimentazione, aggiornamento con formatori interni, documentazione di percorsi per circolazione di buone prassi), è stato ricavato dal Fondo di Istituto un compenso che, seppur minimo in relazione agli adempimenti che la norma prevede, costringe a *ridurre o a non attivare attività ritenute essenziali*, incidendo pertanto sull'organizzazione complessiva.

Trasparenza di analisi reale del contesto che si ritiene doverosa poiché se da un canto si evince l'impegno, anche di scelte organizzative/finanziarie per l'adeguamento alla norma, dall'altro l'individuazione di obiettivi programmatici costringe a tempi distesi per la concreta attuazione.

In merito quindi alla attività di pianificazione, che si espleta su base triennale con attuazione annuale si fa specifico riferimento a:

1. Adeguamento graduale del sito: inserimento della sezione Amministrazione Trasparente, delle sottosezioni indicate nell'Allegato tecnico, dell'albo pretorio;
2. Inserimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
3. Pubblicazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: Piano offerta formativa, Programma Annuale, relazione medio periodo e conto consuntivo, contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa certificata dagli organi di controllo;
4. Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi all'organizzazione e attività della scuola, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi conferiti, atti relativi alle attività degli organi collegiali, graduatorie di istituto.

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

DEFINIZIONE DEGLI STANDARD DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

Nell'adeguamento del nostro sito scolastico vengono tenuti presenti i requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012" in merito a:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità che si realizzano anche tramite il miglioramento del

- linguaggio usato per la stesura degli atti

Nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" sono indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione. Nella varie sottosezioni si procede gradualmente alla pubblicazione dei dati obbligatori così come indicato dall'allegato A del D.Lgs. n33/2013, impiegando un formato aperto di pubblicazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza. Oltre all'analisi dell'esistente si procederà pertanto alla integrazione di dati già pubblicati raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione apposita consentendone così l'immediata individuazione e consultazione. La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato o al divieto di divulgazione.

Con cadenze periodiche sono previste apposite sessioni nelle quali verrà effettuato l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Programma triennale viene adottato entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. E' un programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso.

INDIVIDUAZIONE DA PUBBLICARE E AGGIORNAMENTI ALBO ON LINE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'Istituto Direzione Didattica 2° Circolo di Mondovì, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare gradualmente l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, realizza l'Albo d'Istituto (pubblicità legale). Gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio On Line, relativi all'Istituto sono i seguenti:

Bandi

Contratti

Contrattazione

Graduatorie

Organi Collegiali

Assicurazione polizza RC

Regolamenti

INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun settore, all'interno degli stessi sono individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento manuale sul sito istituzionale della scuola.

L'art. 43 del D.Lgs.33/2013 prevede che a svolgere le funzioni di Responsabile per la Trasparenza sia di norma il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 c.7 della Legge 190/2012. Rimane oggi controversa la responsabilità del Dirigente scolastico considerato che non può assumere tutte le funzioni previste in merito dal medesimo art. 43, in quanto risulterebbe essere il controllore e il controllato non essendo esso dirigente di prima fascia. In siffatta contraddizione e per tali motivazioni, pur non ritenendomi Responsabile della Trasparenza, in attesa di chiarimenti normativi si è scelto di redigere il presente piano, e di pubblicarlo ratificato dal Consiglio di Circolo entro il 31 gennaio 2014, per la funzione che, a mio avviso, riveste tale documento: esplicitazione di un impegno all'adempimento normativo, informazione all'utenza dell'attività programmatica dell'Istituto, linea guida di azione sulla quale avviare processi di monitoraggio in ottica di miglioramento. Un impegno di attuazione di tutte le azioni necessarie,

compatibilmente con le risorse finanziarie, per l'adeguamento graduale del sito nella sezione "Amministrazione Trasparente" per quanto riguarda la pubblicazione della prevista documentazione, nella continuità di un'azione gestionale-amministrativa chiara, trasparente, tesa alla correttezza procedurale e determinata dall'assunzione della responsabilità etica come valore guida.

I referenti per l'attuazione concreta del programma per la trasparenza sono:

Dho Patrizia (Direttore S.G.A. - coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e redazione dei documenti e pubblica sull'albo d'istituto (pubblicità legale) i documenti relativi alla contabilità, bandi e organi collegiali).

Basso Marilisa, Michelotti Eliana, Rolando Fiorenza, Tosetti Carla, Assistenti Amministrative che collaborano con il DSGA per la pubblicazione degli atti sul sito in riferimento alle specifiche aree di competenza. Entro giugno 2014 sarà predisposto un piano di formazione per il personale che non ha competenze specifiche di aggiornamento sul sito.

Beccaria Anna Maria e Peirone Monica, docenti a cui sono affidati l'adeguamento del sito, la costruzione dell'albo pretorio, la fase di avvio dell'inserimento di tutti i dati, l'aggiornamento e il supporto al personale amministrativo e, in collaborazione con il Dirigente, la pubblicazione e l'aggiornamento dei documenti relativi alla parte didattica di specifica competenza.

INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA TRASPARENZA

Per quanto riguarda la diffusione capillare dell'adeguamento graduale della Direzione Didattica all'obbligo normativo del D.Lgs 33/2013 sono programmati, nel corso del corrente anno e degli anni successivi momenti informativi, nell'ambito degli Organi Collegiali, sul contenuto del Programma triennale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte. Molti sono gli stakeholder che interagiscono con la scuola e con i quali essa comunica: alunni, famiglie, Ente Comunale, Associazioni ed Enti territoriali, M.I.U.R, Uffici scolastici territoriali. Anche il personale è compreso nella categoria. Per il triennio 2014-2017 si programma di indagare gradualmente la soddisfazione in merito all'attuazione del programma individuando stakeholder privilegiati.

Fra le azioni del programma è prevista quindi, a processo completato a medio termine, la somministrazione di questionari, e inizialmente solo per il personale e l'utenza anche a campione, per ottenere dati di customer satisfaction in ottica di miglioramento. Come obiettivo a lungo termine si pone l'implementazione dei servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'ufficio della scuola e il coinvolgimento di altri stakeholder che interagiscono con la scuola: in particolare l'Ente locale, le Associazioni di genitori e gli Enti con cui sono stipulate convenzioni.

Per quanto concerne la Giornata della trasparenza al fine di garantire diffusione capillare sul territorio e rendere manifesta ai cittadini la stretta interdipendenza scuola-ente comunale in un lavoro di rete su molti processi (sicurezza degli edifici, erogazione di servizi anche di ampliamento dell'offerta formativa quali ad esempio i servizi di mensa, trasporto, pre-scuola, personale di assistenza agli alunni disabili, contributi per il finanziamento di progetti...), tale giornata sarà programmata e realizzata congiuntamente con l'Ente Comunale.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituto continua la sua azione di dialogo con il portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico verso il quale ci si assume l'impegno di gentilezza, cortesia e di una comunicazione chiara, comprensibile sempre e caratterizzata inoltre da un linguaggio semplice e da una scansione lenta, se l'interlocutore dimostra di non padroneggiare bene l'italiano. La consapevolezza dell'essere al servizio del cittadino e dell'utenza, nonché quella della necessità di offrire supporto, in momenti particolari

quali ad esempio il periodo delle iscrizioni, trova concretezza nella disponibilità del personale ad effettuare un orario che prevede l'ampliamento di apertura al pubblico.

L'Istituto è già tenuto per legge a monitorare le proprie attività e a trasmettere informazioni e autovalutazioni ad uno dei principali stakeholder di riferimento, il Miur, anche tramite rilevazioni e statistiche. I docenti sono gli interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi didattici e dei risultati d'apprendimento che effettuano anche attraverso analisi approfondite su dati interni e sempre sui risultati Invalsi. Un'autovalutazione che tende all'obiettivo dell'Istituto di un miglioramento continuo.

Le finalità dell'Istituzione in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e presentate, in premessa, nel documento di politica scolastica esplicitato per trasparenza, dal Dirigente Scolastico.

Ogni azione e scelta è improntata alla massima trasparenza che s'esplicita nella riprogettazione del sito, dove verranno create apposite aree tematiche ove troveranno collocazione sia i dati già pubblicati che quelli ancora da pubblicare, come previsto dal citato Allegato A; nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola e con gli utenti, a offrire servizi online più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili fermo restando che la ricerca della correttezza delle procedure è, da sempre, una tensione costante e linea guida.

PEC

L'Istituto Direzione Didattica 2° Circolo di Mondovì da Marzo 2011 ha dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 dotandosi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) assegnato alla segreteria scolastica. Questo servizio può essere utilizzato anche dall'utenza e permette di inviare, in maniera sicura, le comunicazioni di carattere amministrativo aventi valenza legale. L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito scolastico **Uffici Relazioni con il pubblico sottosezione contatti**. Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma triennale per la trasparenza e integrità del nostro istituto ,nello specifico, prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni), di lungo periodo (tre anni).

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

- Aggiornamento del personale già formato (entro metà febbraio 2014)
- Formazione di tutto il personale (entro giugno 2014)
- Posta elettronica certificata (realizzato)
- Allestimento sul sito della struttura della sezione "Amministrazione trasparente" in sostituzione di quella Trasparenza, (in fase di realizzazione. Si prevede il termine entro giugno 2014)
- Piano triennale della Trasparenza e dell'Integrità (redatto)
- Iniziale pubblicazione di dati e riempimento di alcune sezioni ai sensi dell'allegato A del Dlgs 33/2013 (l'inserimento immediato dei dati dipende dagli specifici ruoli del personale degli Uffici che necessita di aggiornamento e supporto)
- Dematerializzazione : è iniziato l'utilizzo di registri on-line dei docenti nei n. 4 plessi che usufruiscono dei collegamenti wi-fi.
- Scrutini e compilazione elettronica del documento di valutazione (realizzato su n. 4 plessi)

- Avvio di attività di archiviazione digitale di alcuni atti (scrutini online, bilanci online).
- Albo d'Istituto (pubblicità legale-in fase di realizzazione)
- Home banking : per verificare i saldi e movimenti istituto cassiere e posta
- Completezza dell'inserimento di dati (dicembre 2014)
- Firma digitale Dirigente Scolastico, DSGA, (realizzato)

-

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- Registri on line in tutti i plessi. Per questo processo è programmato un intervento dell'Ente Comunale per garantire il collegamento nei n. 2 plessi che non usufruiscono di tale servizio
- Ordinativi elettronici
- Rilevazione della Customer Satisfaction personale e utenza a campione

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Archivio completamente informatizzato
- Ordinativi elettronici
- Rilevazione della Customer Satisfaction più estesa (utenza, Ente Comunale)
- Utilizzo di registri di classe on-line
- Comunicazioni interattive on-line

CODICE ETICO E DEI VALORI

Il Pof ed il Regolamento di Circolo inglobano la Carta dei Servizi. Rispondono al principio di trasparenza attraverso l'esplicita dichiarazione delle finalità istituzionali, dei diritti e dei doveri di tutti e di ciascuno, dell'assunzione di impegni, di fondamenti pedagogici sui quali si innesta l'azione didattica, di risultati di autovalutazione e valutazione dell'Istituto, di modalità organizzative e di criteri deliberati che informano l'attuazione di alcuni processi. La redazione di tali documenti ha avuto anche come obiettivo la reale fruizione per tutta l'utenza, in termini di comprensione: scelta consequenziale è stata quella di utilizzare linguaggio e forme semplici per favorire l'autentica comprensione.

I due documenti si ispirano agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità di tutti e di ciascuno e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegnano tutto il personale al rispetto di tali principi.

Il modello di organizzazione e di gestione si basa sulla responsabilità etica e sull'attuazione delle norme anche nell'utilizzo finalizzato delle pubbliche risorse finanziarie, nella reale messa in atto di un comportamento rispettoso del "Codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione"; tende inoltre all'efficacia e all'efficienza dei processi attivati che sono monitorati/ valutati e si avvale dell'autovalutazione programmata come processo di crescita nella consapevolezza di una pubblica amministrazione che agisce per e al servizio dell'utenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Vilma Peirone

